

Al Pantheon la celebrazione dell'81.o anniversario della Liberazione

Questa mattina al Pantheon di Siracusa, celebrazione dell'81° Anniversario della "Liberazione". Dopo lo schieramento dei Gonfaloni del Comune di Siracusa e del Libero Consorzio Comunale, dei Labari e dei Vessilli delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, il Prefetto ed il Comandante Militare Marittimo Autonomo in Sicilia hanno passato in rassegna lo schieramento. Sono quindi state deposte le corone da parte del prefetto, Chiara Armenia, del sindaco, Francesco Italia e del presidente del Libero Consorzio Comunale, Michelangelo Giansiracusa.

Sul piazzale antistante la chiesa di San Tommaso al Pantheon hanno trovato posto rappresentanti dei Comuni della provincia ed altre istituzioni civili, dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, della Polizia di Stato, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia Penitenziaria, del Corpo Forestale, dei Vigili del Fuoco e della C.R.I.

Presenti anche i rappresentanti delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

Foto di Michele Pantano

Maggioranza di nuovo sotto in Consiglio comunale, senza

Grande Sicilia passa la linea delle opposizioni

La seduta convocata per l'approvazione del regolamento sulla Commissione speciale sul nuovo ospedale, proposta da Franco Zappalà, diventa anzitutto l'occasione per pareggiare un conto in sospeso. Non era passata inosservata – nella precedente seduta – l'assenza proprio di Zappalà al momento di votare gli emendamenti del consigliere Cavarra (Grande Sicilia) e così, subito dopo l'appello, il forte gruppo di maggioranza è uscito dall'aula. Sarebbe però riduttivo leggere la nuova decisione di non partecipare ai lavori solo come un regolamento di conti. Resta la sensazione della necessità di un chiarimento tra i gruppi di maggioranza dove pare essere venuta meno la regia comune ed il coordinamento. E se, alla fine, gli stessi provvedimenti presentati dalla maggioranza non passano alla prova del voto, è evidente prova di un qualcosa che non sta funzionando.

Senza il supporto di Grande Sicilia, il cammino della Commissione speciale è diventato subito travagliato. Con le opposizioni numericamente in vantaggio, il regolamento è stato emendato, portando intanto ad una sostanziale variazione nella natura della commissione stessa che da speciale che doveva essere, è finita parificata a quelle di controllo e garanzia. Cosa che, però, favorirà la presidenza all'opposizione. Ci sarebbe il nodo dei pareri negativi degli uffici. Da approfondire.

Gli altri gruppi di maggioranza sono rimasti in aula per evitare la caduta del numero legale e la necessità di una seconda convocazione. Un gesto di responsabilità, spiegano, accompagnato da un'apertura che è stata resa manifesta dalle parole di Andrea Buccheri (Francesco Italia Sindaco). L'ex assessore ha indicato la via di modifiche condivise, anche riguardo alla presidenza di Commissione. Un chiaro invito alla presentazione di un emendamento ad hoc. Ma subito dopo la

pausa di 10 minuti, alla ripresa della seduta, le opposizioni hanno deciso di seguire un percorso diverso – più accidentato per la Commissione – in modo da lanciare un segnale politico in mezzo alle beghe della maggioranza.

“Abbiamo dimostrato responsabilità, solidità politica e piena capacità di affrontare e gestire i provvedimenti nell’interesse della collettività”, si legge in una nota dei gruppi di opposizione (Fi, FdI, Insieme e Pd). “La maggioranza, invece, ha confermato di essere ormai all’opposizione della città, concentrata più sulla visibilità e sugli interessi di parte che sulle reali esigenze dei cittadini”. E poi ancora, “la verità è ormai evidente: questa maggioranza non regge più l’aula. Non esiste più una vera maggioranza politica, così come non esiste una guida autorevole capace di tenere insieme il Consiglio comunale e, prima ancora, di indicare una direzione chiara alla città. Da troppo tempo hanno smesso di occuparsi dei problemi reali dei siracusani, assorbiti come sono da tensioni interne, rivalità personali e spartizioni di gestione e potere”.

Nel corso della seduta di ieri, il Consiglio comunale ha approvato il regolamento emendato (“snaturato maldestramente”, ribattono dalla maggioranza) sulla commissione speciale volta a vigilare sul funzionamento del nuovo ospedale. Via libera anche ad un atto di indirizzo sul campo scuola “Pippo Di Natale”, aprendolo alla fruizione domenicale, stabilendo gli indirizzi per il nuovo Regolamento. Approvato anche il catasto incendi per l’anno 2024, evitando così il commissariamento dell’Ente. “Si tratta di atti concreti, importanti, che segnano una distanza politica e culturale netta tra chi lavora per la città e chi, invece, continua a utilizzare temi delicati come la sanità e la salute pubblica come strumenti di propaganda e di visibilità personale”, l’affondo dei gruppi di opposizione.

Stagione balneare: accessibilità spiagge, vigilanza e regole per diportisti: promemoria della Capitaneria

Prenderà ufficialmente il via il 1° maggio la nuova stagione balneare. In vista dell'apertura, la Capitaneria di Porto di Siracusa ha promosso un incontro di coordinamento con i Comuni costieri, l'assessorato regionale Territorio e Ambiente e gli enti gestori delle aree protette, tra cui il Consorzio dell'Area marina del Plemmirio e la Riserva di Vendicari.

Un momento di confronto operativo per definire misure e priorità in vista dell'estate, con l'obiettivo di garantire una fruizione sicura e ordinata dell'intero litorale, che si estende da nord, con il Faro di Penisola Magnisi nel territorio di Priolo, fino a sud, alla foce del Pantano Longarini nel comune di Pachino, includendo le coste di Melilli, Siracusa, Avola, Noto e Portopalo di Capo Passero.

Al centro dell'incontro, il richiamo alle disposizioni contenute nell'ordinanza di sicurezza balneare emanata dalla Capitaneria, che disciplina le attività turistico-marittime e stabilisce regole precise per la tutela della vita umana in mare. Le norme riguardano sia le strutture pubbliche che private destinate alla balneazione, comprese spiagge libere attrezzate e stabilimenti, e definiscono in particolare il funzionamento del servizio di salvataggio, obbligatorio per garantire assistenza e soccorso ai bagnanti.

Durante la stagione balneare, nella fascia oraria compresa tra le 9 e le 19, gli specchi acquei prospicienti le spiagge

saranno riservati alla balneazione fino a 200 metri dalla riva, con un'ulteriore zona di sicurezza, mentre per le coste a picco il limite sarà fissato a 100 metri. Prevista anche l'installazione di boe, gavitelli e cartellonistica per segnalare aree sicure o eventuali pericoli, comprese le zone soggette a erosione o prive di servizio di assistenza.

Particolare attenzione è stata riservata anche al tema dell'accessibilità. La Capitaneria ha invitato le amministrazioni comunali a garantire accessi liberi e sicuri al mare, anche per le persone con disabilità, attraverso interventi adeguati lungo le aree demaniali e la battigia.

Nel corso dell'incontro è stata inoltre ricordata la possibilità, per i Comuni, di accedere ai finanziamenti messi a disposizione dalla Regione Siciliana. Le risorse sono destinate a rafforzare i servizi di vigilanza e salvataggio nelle spiagge libere, migliorare la sicurezza delle aree costiere soggette a fenomeni erosivi, intervenire nella rimozione dei rifiuti abbandonati e promuovere azioni di tutela ambientale e paesaggistica.

Tassa automobilistica, in Sicilia operative le agevolazioni regionali per il settore

Sono pienamente operativi gli incentivi e le esenzioni sulla tassa automobilistica previsti dalla legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028. Si tratta, in particolare, della riduzione del bollo auto del 25 per cento su tutti i veicoli di nuova immatricolazione, rivolta alle

imprese con un parco auto superiore a dieci vetture; dell'esenzione per i veicoli di nuova immatricolazione con alimentazione elettrica, ibrida elettrica/termica di tipo plug-in, LNG, BioLNG, full hybrid e con alimentazione esclusiva a idrogeno; infine, dell'esenzione per le immatricolazioni effettuate dagli enti no profit iscritti al Runts.

È stato inoltre prorogato il regime di esenzione del bollo auto per le associazioni di volontariato e per le associazioni di volontariato di protezione civile.

“Gli incentivi – afferma il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani – fanno parte di un pacchetto di interventi che coniuga attrazione di nuovi capitali, attenzione al sociale, con particolare riferimento all'importante mondo del volontariato nella protezione civile e, infine, stimolo dei consumi da parte delle famiglie che con l'esenzione sui veicoli ecologici, auspichiamo siano incoraggiate all'acquisto di questo tipo di autovetture. Il mio governo ha, d'altra parte, sostenuto il credito al consumo e questo ulteriore intervento rafforza la visione già espressa con la misura Irfis che finanzia gli interessi anche per l'acquisto di auto elettriche”.

Le agevolazioni sono attive a seguito della pubblicazione del decreto del dirigente generale del dipartimento delle Finanze dell'assessorato dell'Economia. Con le disposizioni attuative della norma regionale sono stati pubblicati anche i modelli per presentare istanza presso gli uffici Aci presenti su tutto il territorio regionale.

Come disposto dalla legge regionale, una linea di intervento è a favore di tutte le imprese che abbiano più di dieci vetture nel proprio parco auto. La riduzione del 25 per cento spetterà nel triennio 2026-2028 per tutte le auto di nuova immatricolazione con potenza non superiore a 110 kW. In questo modo, la Regione punta ad attrarre, in particolare, il trasferimento in Sicilia delle imprese ad alta intensità di veicoli, soprattutto del settore dell'autonoleggio.

“Con questa misura – dichiara l'assessore all'Economia

Alessandro Dagnino – utilizziamo in modo virtuoso la leva fiscale regionale. Il beneficio si ispira a una logica win-win: la Sicilia riduce la tassa automobilistica per i grandi possessori di auto, ma punta a ottenere maggiori entrate grazie al conseguente incremento del parco auto che sarà registrato nel territorio regionale e all'apporto che le aziende che si trasferiranno nell'isola garantiranno versando gli ulteriori tributi dalle stesse dovuti. L'obiettivo è favorire nuovi insediamenti produttivi e l'ampliamento delle basi operative già presenti, generando investimenti e consolidando la presenza delle imprese sul territorio".

Il decreto, con i moduli, è disponibile sul portale istituzionale della Regione Siciliana [cliccando qui](#).

Guasto alla condotta idrica Teracati: disagi alla Borgata e in Ortigia

Giornata segnata da disagi sul fronte idrico in Borgata ed Ortigia. L'improvvisa rottura, questa mattina, della condotta di adduzione del serbatoio Teracati è all'origine del disservizio che sta causando una riduzione della portata e della pressione idrica nei due quartieri di Siracusa. Le squadre tecniche di Siam sono a lavoro per le necessarie operazioni di riparazione della perdita, per assicurare il ripristino del regolare servizio idrico. Secondo le previsioni dei tecnici, il ritorno alla normalità – salvo imprevisti – dovrebbe avvenire entro la serata odierna.

Viale Romagnoli chiuso al traffico dalle 18 alle 20.30, concerto della Banda dei Carabinieri

Dalle ore 18 alle 20.30 di oggi (24 aprile) non sarà possibile circolare e nemmeno sostare in viale Romagnoli, nel tratto compreso tra viale Teracati e viale Augusto. Lo stabilisce un'ordinanza del settore Mobilità e trasporti per consentire lo svolgimento del concerto della Banda musicale dell'Arma dei carabinieri che si terrà al Teatro Greco in quella fascia oraria. In viale Romagnoli è prevista la rimozione obbligatoria dei mezzi.

Differenziata, Priolo ingrana e a marzo supera la soglia del 67%. Gianni: "Bravi i cittadini"

Altro risultato degno di nota per la raccolta differenziata a Priolo. Nel mese di marzo è stata raggiunta una percentuale del 67,51%. "Un traguardo significativo – commentano il sindaco Pippo Gianni e il vicesindaco Alessandro Biamonte – merito di tutti i cittadini, del loro impegno quotidiano e

della crescente attenzione verso il rispetto dell'ambiente. Ai cittadini va il nostro più sincero ringraziamento e i nostri complimenti".

Intanto, l'amministrazione priolese si dice pronta a mettere in campo ulteriori iniziative per migliorare ulteriormente il dato. "Proseguendo al contempo con le attività di controllo, fondamentali per garantire il rispetto delle regole e il bene della nostra comunità. Tutti insieme possiamo fare ancora di più".

Corteo per il 25 aprile, tante le adesioni. Nardi (Cgil): "Pace condizione essenziale del vivere civile"

Per il 25 aprile il Social Forum ha organizzato una manifestazione a Siracusa. Tante le adesioni di partiti e associazioni. Anche la Cgil conferma una presenza "ampia e convinta, riaffermando il valore della pace come fondamento della convivenza democratica e come principio irrinunciabile della Costituzione italiana".

Il segretario provinciale Franco Nardi spiega che l'adesione non è un gesto simbolico, "ma una scelta politica e culturale che affonda le radici nella storia del movimento dei lavoratori. La pace, infatti, non è solo un valore etico: è una condizione essenziale per la tutela dei diritti sociali, per la difesa del lavoro e per la costruzione di un modello di sviluppo equo e sostenibile. Le guerre, ovunque si combattano, generano instabilità economica, aumento delle disuguaglianze, impoverimento delle comunità e compressione delle libertà

democratiche”.

Proprio per questo, il sindacato richiama l’attenzione “sulla necessità di orientare la spesa pubblica verso la coesione sociale, la sicurezza del lavoro, la transizione ecologica e la riconversione industriale, piuttosto che verso la crescita degli investimenti militari”.

Anche il movimento Controcorrente parteciperà alla manifestazione. Ad annunciarlo sono Massimo Fiumara, Sebi Musco, Michele Mangiafico, Omar Giardina, Giuseppe Vitale, Sebastiano Di Dato, Roberta Campisi, Fabio La Gioia. “In un contesto internazionale segnato da conflitti, tensioni geopolitiche e crescenti disuguaglianze, e in una fase nazionale caratterizzata da profonde criticità sociali ed economiche, riteniamo che i valori della libertà, della democrazia e della giustizia sociale debbano continuare a rappresentare un punto di riferimento imprescindibile per la nostra comunità”, spiegano in una nota.

“Il 25 Aprile non è soltanto commemorazione, ma responsabilità: quella di difendere i diritti fondamentali, promuovere la coesione sociale, contrastare ogni forma di discriminazione e lavorare per una società più equa e inclusiva”, si legge.

Anche i portalettere siracusani contribuiscono al progetto di riciclo “Scarpa vecchia fa buon gioco”

Anche nel Siracusano gli uffici di Poste partecipano al progetto “Scarpa vecchia fa buon gioco”. Un esempio di

economia circolare, che trasforma le soles delle scarpe dei portalettere in pavimenti antitrauma per bambini. Oltre 200 portalettere della provincia coinvolti nella raccolta. I primi sacchi del 2026, contenuti 20 paia di calzature da riutilizzare sono infatti in partenza per questo fine settimana dai 12 centri di recapito del territorio.

Le prime mattonelle antiurto, nate dal riciclo delle scarpe antinfortunistiche in dotazione ad oltre 40.000 tra portalettere e operatori di stabilimento, sono state consegnate e installate nel parco giochi dell'asilo nido aziendale PosteBimbi di Roma. È qui, tra scivoli e altalene, che le vecchie soles consumate dal lavoro del servizio di recapito hanno trovato una nuova vita. L'idea, nata da un gruppo di dipendenti, continua nel solco dell'attenzione del Gruppo verso l'ambiente e la sostenibilità.

Le vecchie scarpe vengono raccolte regolarmente nei centri logistici di tutta Italia e inviate al Centro di Smistamento di Ancona per essere trasformate. Ad oggi ne sono state accumulate già 16 tonnellate, a riprova della partecipazione attiva di tutti i centri logistici di Poste Italiane e della sensibilità dei dipendenti sui temi ambientali e sociali che animano l'economia circolare. Un contributo importante arriva anche dal punto di vista ambientale: grazie all'impegno di Poste nel trasformare il rifiuto invece di smaltirlo, l'azienda ha ridotto nel 2025 l'impatto ambientale di 51.335 kg di CO₂, l'equivalente di 169.421 chilometri percorsi da un'autovettura diesel o della capacità di assorbimento di 311 alberi. Numeri che raccontano con chiarezza l'efficacia di un progetto che unisce innovazione, sostenibilità e attenzione al territorio.

La gomma, che prima garantiva la sicurezza dei portalettere, oggi offre protezione ai bambini, un circolo virtuoso nato da un'idea di successo che presto – assicurano i suoi promotori – sarà estesa al riciclo di caschi e divise dismesse. Estendendo questo di modello di economia circolare, anche ad altri progetti altrettanto virtuosi.

La trama condivisa che combina inclusione e sviluppo, nasce la Rete delle Tele di Aracne

Nasce la Rete delle Tele di Aracne, progetto dal forte impatto sociale e territoriale che combina inclusione, legalità e sviluppo in chiave comunitaria. La firma del protocollo che segna l'avvio del progetto è avvenuta questo pomeriggio, presso l'accademia sartoriale "Le Tele di Aracne" creata in un bene confiscato alla mafia, nel cuore della Borgata. Un momento significativo che sancisce non solo l'avvio di un percorso condiviso, ma anche il consolidamento di una rete che mette insieme istituzioni, terzo settore e realtà produttive.

Il progetto, rivolto ad enti pubblici, associazioni culturali e di solidarietà, club service, case famiglia, scuole e parrocchie, è finanziato da Fondazione con il Sud e Fondazione CDP. A promuoverlo è Passwork impresa sociale, società cooperativa sociale ETS, insieme ai partner Kolbe APS, Cna Siracusa, Ermes Comunicazione, Fondazione Impresasensibile ETS e Fondazione Le Costantine.

Scopo dell'iniziativa è l'attivazione di percorsi di formazione e inserimento socio-lavorativo destinati a persone in condizioni di fragilità. Un programma strutturato, della durata di quattro anni, che prevede corsi formativi professionali, capaci di offrire concrete opportunità occupazionali ed, in alcuni casi, anche l'assunzione diretta dei partecipanti al termine del percorso.

L'accademia sartoriale della Borgata sarà il fulcro operativo della rete. Qui verranno organizzati eventi, workshop, laboratori e manifestazioni aperte anche alla cittadinanza. Si

tratta di attività pensate per promuovere la cultura della legalità e della coesione sociale, attraverso il linguaggio universale della sartoria.

“Le Tele di Aracne” rappresenta già oggi un esempio concreto di rigenerazione. Un bene sottratto alla criminalità organizzata che si è trasformato in luogo di lavoro, creatività e inclusione. La costruzione della Rete amplia adesso questo orizzonte, coinvolgendo nuovi soggetti e rafforzando l’impatto sul territorio.

Le prime realtà interessate hanno sottoscritto già oggi il protocollo d’intesa, subito dopo la sigla dell’intesa da parte del sindaco di Siracusa Francesco Italia ed i principali partner: Sebino Scaglione per Passwork e Stefano Elia per Kolbe. Primi incroci di una trama ambiziosa e condivisa.